

PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER I COMUNI DI CORNAREDO E ARLUNO

INTEGRAZIONE E CHIARIMENTI ALLEGATO 6 – ELENCO ATTREZZATURE

Si pubblica, in allegato, l'integrazione e i chiarimenti relativo all'Elenco delle attrezzature del Comune di Arluno.

CHIARIMENTI LOTTO 2

QUESITO 1:

Si chiede di specificare gli scatti di anzianità del personale del gestore SIR; il CCNL Pubblici esercizi prevede infatti il riassorbimento della forza lavoro mantenendo il livello, le ore settimanali e gli scatti di anzianità maturati

RISPOSTA QUESITO 1:

Vedi allegato 1 – elenco del personale

QUESITO 2:

Si chiede in merito allo "schema prospetto economico e valore dell'appalto" quanto segue: nella colonna degli oneri compaiono i costi per oneri procedurali, le spese per le commissioni giudicatrici, le spese per la pubblicità legale e le spese per le funzioni tecniche, per un ammontare complessivo di euro 30.323,50. Si chiede se tali oneri devono essere ritenuti a carico dell'aggiudicatario.

RISPOSTA QUESITO 2:

In merito allo schema prospetto economico e valore dell'appalto si precisa che gli oneri a carico dell'aggiudicatario sono solo le spese per la pubblicità legale così come previsto dalla vigente normativa.

QUESITO 3:

Art 2 comma 9 del CS: si chiede di indicare la fascia oraria di rilevazione delle presenze e se alcune scuole hanno la priorità su altre.

RISPOSTA QUESITO 3:

L'organizzazione della rilevazione delle presenze è competenza dell'Impresa Appaltatrice; si suggerisce di effettuarla tra le 9,00 e le 10,30 e di tener presente che i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia pranzano prima di quelli degli altri ordini di scuola.

Comune di Cornaredo + Piazza Libertà n. 24 + 20010 Cornaredo (MI) + P.IVA 02981700152 + COD. AUSA 0000570016

QUESITO 4:

Si chiede di confermare se la merenda è prevista per le sole scuole d'infanzia.

RISPOSTA QUESITO 4:

Si conferma che la merenda è prevista per la sola scuola d'infanzia - servizio post scuola.

QUESITO 5:

Art 7, pag 6 del CS: si specifica che il pagamento della tariffa rifiuti TARES è a carico dell' Impresa Appaltatrice; ai fini della corretta valorizzazione dei costi si chiede l'importo annuale della tariffa.

RISPOSTA QUESITO 5:

La tariffa rifiuti TARES versata dell'Impresa Appaltatrice nell'anno 2018 ammonta ad Euro 17.638,00.

QUESITO 6:

Art 34 del CS: specifica che in ogni refettorio è presente un distributore di acqua potabile: sono di proprietà del Comune?

RISPOSTA QUESITO 6:

I distributori di acqua potabile installati dall'Impresa appaltatrice diventeranno di proprietà Comunale alla scadenza dell'appalto in essere.

QUESITO 7:

Si chiede, per ogni plesso scolastico, il numero delle classi.

RISPOSTA QUESITO 7:

Plesso Girola – Scuola Infanzia classi 7	totali iscritti a.s. 2018/2019 166
Plesso A.Moro – Scuola primaria classi 5	totali iscritti a.s 2018/2019 111
Plesso S.Pellico – Scuola primaria classi 17	totali iscritti a.s. 2018/2019 376
Plesso De Filippo – Scuola primaria classi 10	totali iscritti a.s. 2018/2019 222
Plesso G.Marconi – Scuola sec. di I grado classi 15	totali iscritti a.s. 2018/2019 359

QUESITO 8:

Si chiede l'eventuale elenco delle attrezzature e dotazioni di esclusiva proprietà dell'attuale gestore SIR.

RISPOSTA QUESITO 8:

Si conferma che tutto quanto presente al centro cottura e nei plessi distributivi è di proprietà dell'A.C in quanto l'appalto in essere prevede che al termine del contratto ogni attrezzatura in dotazione diventi di proprietà dell'Amministrazione.

Riferimenti Ufficio: ☎ 02.93263209/256/241/250 mail: cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it PEC: cuc.arcobase@pec.comune.cornaredo.mi.it





Centrale Unica di Committenza

Comune di Cornaredo + Piazza Libertà n. 24 + 20010 Cornaredo (MI) + P.IVA 02981700152 + COD. AUSA 0000570016

QUESITO 9:

Rif. Criterio di valutazione 7: si richiede il numero totale di indigenti residenti nel Vostro Comune di Arluno suddivisi per la tipologia di cui al criterio 7.1 e 7.2

RISPOSTA QUESITO 9:

Attualmente l'Amministrazione Comunale usufruisce complessivamente di 20 pasti giornalieri gratuiti, di cui 5 per gli indigenti.

QUESITO 10:

Si richiede il prezzo attuale.

RISPOSTA QUESITO 10:

Attualmente il costo pasto è di €. 4,4347 al netto di IVA.

QUESITO 11:

Rif. Art. 89 del CSA si richiede: se è corretto intendere che l'Azienda dovrà svolgere tutte le attività previste per il recupero del debito degli utenti, ma resteranno in capo al Comune gli utenti morosi.

RISPOSTA QUESITO 11:

Come previsto da CSA la Stazione Appaltante si assumerà il debito degli utenti morosi e procederà con la riscossione coattiva, previa verifica del corretto adempimento da parte dell'Impresa Appaltatrice di quanto richiesto dal Capitolato.

QUESITO 12:

Il requisito di cui al punto 7 del disciplinare e precisamente "il punto 7.2.1 lett.b) per il lotto 1 e 7.2.2 lett. b) per il lotto 2" recita: l'aver conseguito al 31/12/2017 un indice di copertura dei debiti a breve maggiore a 1 (attivo circolante/passività a breve >1); la scrivente è in possesso di un indice di copertura dei debiti uguale a 0,998 al 31/12/2017 mentre al 30/6/18 (ultimo bilancio approvato e depositato) il predetto indice posseduto è > 1; in considerazione di quanto sopra si chiede conferma l'idoneità della scrivente di partecipare alla procedura in oggetto anche in ragione del fatto che correttamente si dovrebbe fare riferimento, in osservanza ai principi contabili in vigore all'ultimo bilancio regolarmente approvato (ex multis : parere ANAC "Parere n. 128 del 25/07/2012").

RISPOSTA QUESITO 12:

Si conferma l'idoneità della richiedente alla partecipazione alla gara nel caso in cui si evinca dall'ultimo bilancio approvato e depositato (riferito all'anno 2017) che l'indice di copertura sia >1.

Riferimenti Ufficio: ☎ 02.93263209/256/241/250 mail: cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it PEC: cuc.arcobase@pec.comune.cornaredo.mi.it



COMUNE DI CORNAREDO



COMUNE DI SETTIMO MILANESE



COMUNE DI BAREGGIO



COMUNE DI ARLUNO

Comune di Cornaredo + Piazza Libertà n. 24 + 20010 Cornaredo (MI) + P.IVA 02981700152 + COD. AUSA 0000570016

QUESITO 13:

Relativamente al pagamento dell'imposta di bollo per la partecipazione alla gara, si chiede a chi debba essere intestato il pagamento. Se la società avesse intenzione di partecipare ad entrambi i lotti a chi dovrà intestare i due bolli? Uno al comune di Cornaredo e l'altro al comune di Arluno? O entrambi alla CUC Arco Base?

Per quanto riguarda la produzione della documentazione amministrativa si chiede conferma che la stessa debba essere prodotta divisa (Lotto 1 e Lotto 2).

RISPOSTA QUESITO 13:

In caso di partecipazione ad entrambi i Lotti occorre produrre due versamenti per l'assolvimento dell'imposta di bollo. E' sufficiente indicare al punto 4 – Dati anagrafici – del Modello F23 i dati dell'impresa che effettua il versamento e al punto 10 - Estremi dell'atto o del documento – indicare il relativo CIG, oltre che i dati riportati al punto 17 del Disciplinare di gara.

La documentazione amministrativa in caso di partecipazione ad entrambi i Lotti deve essere prodotta "a livello multilotto" come indicato al punto 13 del Disciplinare di gara.

QUESITO 14:

Si richiedono gli attuali prezzi di vendita per entrambi i lotti.

RISPOSTA QUESITO 14:

Si veda risposta quesito n. 10.

QUESITO 15:

In riferimento all'art. n. 6.2 del Disciplinare di Gare si richiede di sapere se l'indice debba essere incluso nelle 30 facciate dell'offerta tecnica.

Si richiede inoltre di sapere se è possibile fare allegati all'offerta tecnica.

RISPOSTA QUESITO 15:

Si conferma che l'indice è incluso nelle 30 facciate della Relazione tecnica.

Gli allegati all'offerta tecnica consentiti sono quelli richiesti dal Disciplinare (art. 16) e indicati al successivo quesito 17. Eventuali ulteriori allegati non saranno tenuti in considerazione ai fini della valutazione.

QUESITO 16:

In riferimento a quanto indicato all'art. n. 9 del Disciplinare di gara e a quanto indicato all'articolo n. 10 del Capitolato del Lotto 2 si chiede di sapere se i servizi di manutenzione, campionamento analitico, disinfestazione e derattizzazione siano da considerarsi servizi accessori e non subappalto.

Qualora non fossero considerati subappalti è giusto intendere che non bisogna presentare terna e quindi relativa documentazione relativa (DGUE e art. 80)?

Riferimenti Ufficio: ☎ 02.93263209/256/241/250 mail: cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it PEC: cuc.arcobase@pec.comune.cornaredo.mi.it



Comune di Cornaredo + Piazza Libertà n. 24 + 20010 Cornaredo (MI) + P.IVA 02981700152 + COD. AUSA 0000570016

In caso di subappalto si richiede di confermare che gli stessi subappaltatori non debbano presentare anche proprio PASSOE.

RISPOSTA QUESITO 16:

Si conferma che i servizi di manutenzione, campionamento analitico, disinfestazione e derattizzazione sono da considerarsi servizi accessori e pertanto non occorre indicare la terna e la documentazione relativa.

Resta in ogni caso salva la possibilità per il concorrente di subappaltare i medesimi servizi; in tal caso occorre presentare la terna e la documentazione relativa.

La procedura in corso non prevede, in alcun caso, la presentazione di PASSOE.

QUESITO 17:

In riferimento all'art. n. 16 del Disciplinare si richiede di confermare che i diagrammi di Gantt, i curriculum, la documentazione inerente il Centro Cottura, la carta dei servizi, la documentazione del sistema del trasporto utilizzato, le certificazioni di qualità, il cronoprogramma/piano di manutenzione (per il solo lotto 2), le schede da compilare e riportate negli allegati 4,5,6,7,8,9 siano da considerarsi allegati e non quindi facenti parte delle 30 facciate a disposizione per la stesura dell'offerta tecnica.

Contestualmente si richiede di sapere se la copertina e l'indice sono escluse dal conteggio delle 30 facciate.

RISPOSTA QUESITO 17:

Si conferma che i documenti sopra indicati sono da considerarsi allegati alla relazione tecnica e pertanto non facenti parte delle 30 facciate a disposizione per la stesura della stessa.

Si conferma che copertina e indice sono inclusi nel conteggio delle 30 facciate.

QUESITO 18:

In riferimento all'art. n. 18.1.4 del Disciplinare in merito al Lotto 2 si richiede se trattasi di refuso l'indicazione per i criteri n. 7.2 e 7.3 di criteri discrezionali. In considerazione infatti della valutazione del numero dovrebbe trattarsi di criterio quantitativo.

RISPOSTA QUESITO 18:

Si conferma che i criteri di cui ai punti 7.2 e 7.3 sono di carattere discrezionale, in quanto oltre alla indicazione dell'elemento quantitativo (numero) è necessario indicare anche la modalità di consegna dei pasti per indigenti (7.2) e la descrizione del servizio offerto (7.3); tali elementi, pertanto, saranno oggetto di valutazione discrezionale.

Non si tratta, pertanto, di refuso.

QUESITO 19:

In riferimento all'art. n. 23 del Disciplinare ed a quanto indicato nel Prospetto Economico del Lotto 2 si richiede di meglio specificare a quanto ammontano le spese di pubblicazione relative a ciascun lotto.



Centrale Unica di Committenza

Comune di Cornaredo + Piazza Libertà n. 24 + 20010 Cornaredo (MI) + P.IVA 02981700152 + COD. AUSA 0000570016

RISPOSTA QUESITO 19:

Si specifica che l'importo indicato all'art. 23 del Disciplinare, a cui fare riferimento per la quantificazione del rimborso delle spese di pubblicazione, è di natura indicativa e stimata in Euro 3.000,00 complessivi. Le spese effettivamente sostenute saranno equamente divise tra gli aggiudicatari del Lotto 1 e del Lotto 2.

QUESITO 20:

Si richiede di sapere se tutte le attrezzature che verranno visionate in fase di sopralluogo nonché i contenitori termici e le gastronorm sono di proprietà dei gestori o dei Comuni di Cornaredo e Arluno.

RISPOSTA QUESITO 20:

Tutte le attrezzature nonché i contenitori termici e le gastronorm sono di proprietà del Comune di Arluno.

QUESITO 21:

In riferimento all'art. n. 7 del Capitolato del Lotto 2 si richiede di sapere il costo della tassa dei rifiuti/Tares a carico dell'aggiudicatario.

RISPOSTA QUESITO 21:

Si veda risposta quesito n. 5.

QUESITO 22:

In riferimento agli art. n. 2 e 31 del Capitolato del Lotto 2 si richiede di sapere il nome della software house attualmente utilizzata ed il relativo canone di gestione.

RISPOSTA QUESITO 22:

La Software house utilizzata per la gestione del servizio è la Società Etica soluzioni srl. Il canone di gestione è in carico alla Ditta appaltatrice e non della stazione appaltante.

QUESITO 23:

In riferimento all'art. n. 90 del Capitolato del Lotto 2 si richiede di sapere se attualmente vengono prodotti dal Centro Cottura anche pasti per utenze esterne.

RISPOSTA QUESITO 23:

Attualmente al Centro Cottura vengono prodotti esclusivamente pasti per le scuole del territorio e per gli indigenti residenti.

Riferimenti Ufficio: ☎ 02.93263209/256/241/250 mail: cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it PEC: cuc.arcobase@pec.comune.cornaredo.mi.it



COMUNE DI CORNAREDO



COMUNE DI SETTIMO MILANESE



COMUNE DI BAREGGIO



COMUNE DI ARLUNO



Centrale Unica di Committenza

Comune di Cornaredo + Piazza Libertà n. 24 + 20010 Cornaredo (MI) + P.IVA 02981700152 + COD. AUSA 0000570016

QUESITO 24:

Quanto indicato all'articolo 35 del Capitolato il quale prevede che i prodotti a filiera corta vengano "acquistati direttamente dall'allevatore o dall'azienda produttrice senza intermediari commerciali appare in contrasto da quanto previsto dal criterio di valutazione n.6 "misure finalizzate a ridurre l'impatto ambientale" che premia l'adesione del concorrente a un "Sistema di gestione centralizzata delle attività di deposito e trasporto delle merci" ricorrendo a "soluzioni collettive";

RISPOSTA QUESITO 24:

Quanto indicato all'art. 35 del Capitolato non è in contrasto con quanto previsto nel criterio di valutazione n. 8 in quanto i prodotti a filiera corta che dovranno essere acquistati direttamente dall'allevatore o dall'azienda produttrice sono i prodotti locali.

QUESITO 25:

In riferimento ai criteri di valutazione di entrambi i lotti (1.3 per il Lotto 1 e 1.4 per il lotto 2) e a quanto riportato al chiarimento n. 7 per il Lotto 1 si richiede di confermare se i rapporti da indicare, ed oggetto di valutazione da parte della commissione, in base a quanto riportato nei vari articoli del disciplinare (rif. Art. 18.1.2, art. 18.1.4), siano quelli riferiti alla sola fase di distribuzione del pasto (rapporto fra numero addetti e pasti da distribuire per singolo ordine scolastico).

RISPOSTA QUESITO 25:

Come già indicato al chiarimento n. 7 del Lotto 1 si conferma che "il rapporto numerico richiesto per le diverse tipologie di utenza e nei periodi specificati deve intendersi tra: addetti alla produzione e distribuzione" e, pertanto, non solo quelli riferiti alla sola fase di distribuzione del pasto.

QUESITO 26:

Sempre in riferimento ai criteri di valutazione 1.3 (lotto 1) e 1.4 (lotto 2) si chiede conferma che il numero di pasti giornalieri su cui vengono effettuate le valutazioni della commissione, sia considerato solo quello dei bambini frequentanti i diversi gradi scolastici?

RISPOSTA QUESITO 26:

Come riportato alla risposta del quesito 22 del Lotto 1 si conferma che i pasti giornalieri su cui verranno effettuate le valutazioni della Commissione debbano intendersi i "pasti prodotti" ovvero il totale comprensivo di pasti alunni più pasti insegnanti.

QUESITO 27:

Si richiede copia di un rientro pasti di un mese campione (es. Ottobre 2018, Gennaio 2019) con l'indicazione dei pasti per singolo giorno e per singola scuola per entrambi i lotti.

RISPOSTA QUESITO 27:

Si allegano schede di rientro pasti del mese di Ottobre 2018.

Riferimenti Ufficio: ☎ 02.93263209/256/241/250 mail: cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it PEC: cuc.arcobase@pec.comune.cornaredo.mi.it



COMUNE DI CORNAREDO



COMUNE DI SETTIMO MILANESE



COMUNE DI BAREGGIO



COMUNE DI ARLUNO

Comune di Cornaredo + Piazza Libertà n. 24 + 20010 Cornaredo (MI) + P.IVA 02981700152 + COD. AUSA 0000570016

QUESITO 28:

In riferimento a entrambi i lotti della gara per il servizio di ristorazione scolastica dei comune di Cornaredo ed Arluno e in particolare al criterio "centro cottura di emergenza" della griglia di aggiudicazione si richiede se sia possibile indicare due differenti centri cottura, uno che copra il primo periodo di appalto ed uno che copra la parte rimanente. In caso affermativo si richiede come saranno assegnati i punteggi per tale criterio.

RISPOSTA QUESITO 28:

Come indicato al punto 7.3.1 lett. c) per il Lotto 1 e 7.3.2 lett. c) per il Lotto 2 la disponibilità del centro unico di cottura di emergenza deve essere per tutta la durata dell'appalto, compreso l'eventuale rinnovo. Non è possibile, pertanto, indicare due differenti centri cottura.

QUESITO 29:

In riferimento al criterio di valutazione 1.4. si chiede conferma che i pasti prodotti da prendere come base di partenza, per calcolare il rapporto numerico richiesto per le diverse tipologie di utenza, siano quelli indicati all'art.3 del CSA.

RISPOSTA QUESITO 29:

Si conferma che il numero cui fare riferimento per le diverse tipologie di utenza sono quelli indicati all'art. 3 del CSA.

QUESITO 30:

In riferimento ai centri estivi, si chiede si specificare, per ciascuna scuola "S. Pellico" e "A. Girola" il periodo di inizio e fine.

RISPOSTA QUESITO 30:

Di norma i centri estivi iniziano nella terza settimana di giugno per gli alunni della scuola primaria c/o la scuola Pellico e la prima settimana di luglio per gli alunni della scuola dell'infanzia Girola e durano rispettivamente 6 e 4 settimane circa consecutive.

QUESITO 31:

In riferimento al criterio di valutazione 1.3. si chiedono specifiche su come debba essere calcolato il monte ore complessivo annuo. A Pag. 40 del disciplinare, è indicato che "Ai fini del calcolo del monte ore complessivo annuo occorre far riferimento alle seguenti indicazioni: settembre/maggio n. settimane di servizio: 37 – giugno n. settimane di servizio: 4 – luglio n. settimane di servizio 4,5 – agosto n. settimane di servizio:1".

Le settimane indicate, per quanto riguarda le scuole primarie e secondaria appaiono superiori rispetto a quelle effettive dell'erogazione del servizio, che per tali scuole, sono pari 34 settimane.

Per tale motivo si chiede conferma che le settimane da prendere come riferimento per il calcolo del monte ore complessivo annuo debbano essere:

Riferimenti Ufficio: ☎ 02.93263209/256/241/250 mail: cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it PEC: cuc.arcobase@pec.comune.cornaredo.mi.it



Comune di Cornaredo + Piazza Libertà n. 24 + 20010 Cornaredo (MI) + P.IVA 02981700152 + COD. AUSA 0000570016

- 37 per la scuola dell'infanzia
- 34 per le scuole primarie e secondaria
- 7 per i centri estivi.

RISPOSTA QUESITO 31:

In riferimento al criterio di valutazione n. 1.3 del Lotto 2 di cui a pag. 38 del Disciplinare di gara, premesso che le settimane di servizio sono indicative, in quanto soggette a variazioni dei calendari scolastici e delle singole annualità, si conferma quanto riportato nel medesimo criterio, per fornire un elemento univoco ai concorrenti su cui sviluppare il progetto tecnico e il monte ore complessivo annuo.

Ai fini della stesura del progetto è corretto predisporre il monte ore considerando:

- 37 settimane di servizio per la scuola dell'infanzia;
- 34 settimane di servizio per la scuola primaria e secondaria di I^a grado;
- 7 settimane di servizio per i centri estivi.

QUESITO 32:

Con la presente si richiede se è corretto ritenere che Le risposte ai quesiti 4, 6, 22 e 24 del Lotto 2 sono valide esclusivamente per il lotto 2.

RISPOSTA QUESITO 32:

Si conferma che le risposte ai quesiti 4, 6, 22 e 24 del Lotto 2 sono valide esclusivamente per il medesimo Lotto.

QUESITO 33:

Si chiedono le planimetrie in formato dwg/editabile dei plessi e del centro cottura del Lotto 2.

RISPOSTA QUESITO 33:

Si allegano le planimetrie richieste.

QUESITO 34:

All 'ART.4 del capitolato vengono indicate le ore 11.45 come inizio del servizio per la scuola dell'infanzia mentre nell'allegato "Relazione Tecnico illustrativa" viene indicato come orario le ore 12.00. Si chiede pertanto qual è l'inizio del servizio per la scuola d'infanzia Girola?

RISPOSTA QUESITO 34:

I bambini della scuola dell'infanzia accedono al refettorio dalle 11,45 e la distribuzione inizia indicativamente alle 12,00.



Centrale Unica di Committenza

Comune di Cornaredo + Piazza Libertà n. 24 + 20010 Cornaredo (MI) + P.IVA 02981700152 + COD. AUSA 0000570016

QUESITO 35:

Si chiede la durata esatta del servizio di distribuzione pasti per ogni plesso di distribuzione.

RISPOSTA QUESITO 35:

GIROLA: I bambini della scuola dell'infanzia accedono al refettorio dalle 11,45, la distribuzione inizia indicativamente alle 12,00 e termina alle 12,45;

PELLICO /MORO/DE FILIPPO dalle 12,30 alle 13,30;

MARCONI: dalle 13,25 alle 14,30.

I suddetti orari sono indicativi.

QUESITO 36:

"In riferimento all'allegato 5 per il Lotto 2 si richiede di sapere se le uova pastorizzate siano richieste biologiche. Infatti all'art. n. 35 del Capitolato di Arluno le uova pastorizzate devono essere biologiche. Si richiede altrimenti se nella scheda possano essere considerate le uova in guscio".

RISPOSTA QUESITO 36:

La scheda dell'Allegato 5 "Prodotti Locali" indica come riferimento le uova pastorizzate, come del resto richiesto in Capitolato; non possono essere considerate le uova in guscio.

QUESITO 37:

In riferimento agli allegati 4 e 5 si richiede di meglio spiegare i seguenti aspetti:

- Il rispetto minimo dei CAM deve essere rispettato e quindi proporre le ulteriori derrate migliorative (bio, dop, igp, km, 0, filiera corta) nel rispetto dei requisiti minimi? Ossia ad esempio, il 25% dei prodotti carnei Dop e IGP deve per forza considerarsi all'interno del menu?
- È corretto interpretare che per prendere il massimo dei punteggi, i criteri delle derrate a filiera corta e offerti quale migliororia in percentuali maggiorativi rispetto ai CAM sono cumulativi? Ad esempio per prendere il massimo dei punti in tutti i criteri oggetto di valutazione se nella scheda inseriamo che il pollo è a filiera corta tutte le volte previsto in menu, per prendere anche i punti dell'incremento del bio deve essere quindi sempre a filiera corta e biologico?

RISPOSTA QUESITO 37:

- Si conferma che il 25% dei prodotti carnei DOP e IGP occorre considerarli necessariamente all'interno del menu.
- Si conferma che le % maggiorative rispetto ai CAM sono cumulativi e pertanto, in aggiunta alle % minime previste.

Riferimenti Ufficio: ☎ 02.93263209/256/241/250 mail: cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it PEC: cuc.arcobase@pec.comune.cornaredo.mi.it



COMUNE DI CORNAREDO



COMUNE DI SETTIMO MILANESE



COMUNE DI BAREGGIO



COMUNE DI ARLUNO

Comune di Cornaredo + Piazza Libertà n. 24 + 20010 Cornaredo (MI) + P.IVA 02981700152 + COD. AUSA 0000570016

Rispetto all'esempio formulato, limitatamente al Lotto 2, di cui al punto 4.1 (pag. 39 del Disciplinare) si conferma che per ottenere il massimo punteggio occorre assicurare la fornitura di tutti i prodotti presenti nell'allegato 5, a condizione che:

- siano provenienti da un luogo di produzione inferiore a Km 30 dal Comune di Arluno;
- sia garantita la costanza di approvvigionamento al 100% in base alle necessità del menu e al numero di utenti;
- sia garantito "sempre" l'inserimento di tutti i prodotti in menu nell'anno.

Invece, per ottenere il massimo dei punti di cui all'elemento 4.3.1 (pag. 40 del Disciplinare) occorre garantire una fornitura di carne bio per una % complessiva almeno pari al 40% (15% CAM + 25% massimo incremento valutato).

QUESITO 38:

In riferimento all'art. n. 16 del Disciplinare si chiede conferma che, per il Lotto 2; analogamente ai diagrammi di Gantt, ai curriculum, alla documentazione inerente il Centro Cottura, alla carta dei servizi, alla documentazione del sistema del trasporto utilizzato, alle certificazioni di qualità, al cronoprogramma/piano di manutenzione e alle schede da compilare e riportate negli allegati 5,7,9, anche il Piano formativo triennale possa considerarsi un allegato e non quindi facenti parte delle 30 facciate a disposizione per la stesura della relazione tecnica.

RISPOSTA QUESITO 38:

Si veda risposta al quesito n. 17.

QUESITO 39:

In riferimento al Lotto 2, per i prodotti previsti dall'"Allegato 5 Prodotti locali_rif_4.1_Disciplinare" e non reperiti sul mercato locale con le caratteristiche richieste dai documenti di gara, si richiede che questi possano essere forniti biologici di origine lombarda o da regioni limitrofe.

RISPOSTA QUESITO 39:

Ai fini della valutazione e attribuzione del relativo punteggio di cui all'elemento 4.1 per i prodotti previsti nell'Allegato 5, gli eventuali prodotti biologici di origine lombarda e/o da regioni limitrofe non saranno presi in considerazione.

QUESITO 40:

In riferimento alla gara in oggetto ed in particolare al requisito c: Disponibilità di un centro unico di emergenza si chiede conferma che, essendo il limite di percorrenza conteggiato in termini di tempo e non di distanza, per coerenza con il requisito richiesto e ai fini della massima partecipazione alla gara, si richiede che possa essere utilizzata una qualsiasi opzione del sito via Michelin per il calcolo delle tempistiche.

Comune di Cornaredo + Piazza Libertà n. 24 + 20010 Cornaredo (MI) + P.IVA 02981700152 + COD. AUSA 0000570016

RISPOSTA QUESITO 40:

Si conferma che, come indicato ai punti 7.3.1 e 7.3.2 lett. c) del Disciplinare di gara, ai fini del calcolo del tempo di percorrenza dovrà essere selezionata l'opzione "il più breve". Tra le tre opzioni che appaiono sul sito <http://www.viamichelin.com> sarà tenuta in considerazione quella che prevede il minor tempo di percorrenza.

QUESITO 41:

Considerato che:

nell'allegato 5 – Prodotti Locali – Lotto 2 : Garanzia fornitura prodotti locali - distanza dal luogo di produzione al Comune di Arluno, viene specificato che "La garanzia relativamente al luogo di produzione va fornita tramite dichiarazione di uno o più produttori che attestino: il luogo di produzione, l'esistenza di accordi preliminari con il concorrente e il luogo di produzione dei principali ingredienti in caso di semi lavorati. La dichiarazione va corredata da eventuali certificazioni (biologico e/o di prodotto) e schede tecniche del prodotto. In caso di semi lavorati valutare anche l'ingrediente principale: esempio nel caso di latticini deve essere previsto l'utilizzo di latte proveniente da allevamenti locali e/o Lombardi, idem per il pane e/o simili."

Si chiede conferma che:

la pasta di semola di grano duro e la pasta integrale sono considerate valutabili al fine del punteggio solo ed esclusivamente nel caso in cui nella dichiarazione del produttore sia espressamente indicata la provenienza locale del suo ingrediente principale (il grano).

RISPOSTA QUESITO 41:

Si conferma che come previsto nell'allegato 5 "prodotti locali – garanzia fornitura prodotti locali – distanza dal luogo di produzione al Comune di Arluno" per i prodotti offerti come prodotti locali è necessario documentare sia il luogo di produzione del prodotto finito che delle materie prime di cui il prodotto è costituito.

QUESITO 42:

Nel capitolato del Comune di Arluno nell'art.35 a pag.24 vengono indicate le caratteristiche (Bio-Dop-Igp-lotta integrata – equosolidale-locali/a filiera corta) dei prodotti di cui si richiede la fornitura obbligatoria. Allo stesso modo, nell'allegato 3 "Tabelle merceologiche derrate alimentari" vengono indicati altri prodotti di cui si richiede l'obbligo della provenienza biologica diversi da quelli indicati nel capitolato. (es. farina di grano tenero, farina di mais, pasta di semola di grano duro, pasta integrale). Visto che quest'ultimi prodotti sono presenti anche nell'allegato 5 -Prodotti Locali- devono essere considerati come biologici o quelli obbligatori restano solo quelli indicati dal CSA e non dall'allegato 3?

RISPOSTA QUESITO 42:

Si precisa che i prodotti biologici richiesti sono quelli indicati sia dal CSA che dall'allegato 3 parte integrante del CSA.



Centrale Unica di Committenza

Comune di Cornaredo + Piazza Libertà n. 24 + 20010 Cornaredo (MI) + P.IVA 02981700152 + COD. AUSA 0000570016

QUESITO 43:

Nel capitolato del Comune di Arluno viene richiesta la fornitura obbligatoria della "MELA DELLA VALTELLINA IGP", Visto che nell'elenco dell'allegato 5 - Prodotti Locali – vi è anche la Mela, si chiede: come è possibile offrirla locale se è della Valtellina e quindi proviene da oltre i 50 km?

RISPOSTA QUESITO 43:

La mela come prodotto locale può essere valutata indipendentemente dalla richiesta di mela della valtellina di cui all'art. 35 del CSA in quanto si ritiene che siano due prodotti distinti sia per provenienza che per definizione che potranno essere entrambi utilizzati nel servizio in funzione della frequenza proposta per la somministrazione del prodotto locale.

Riferimenti Ufficio: ☎ 02.93263209/256/241/250 mail: cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it PEC: cuc.arcobase@pec.comune.cornaredo.mi.it



COMUNE DI CORNAREDO



COMUNE DI SETTIMO MILANESE



COMUNE DI BAREGGIO



COMUNE DI ARLUNO